



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALE FUTURO PER IL DEGRADATO IMPIANTO E2 CARLIN BERGOGLIO DI VIA DEGLI ULIVI?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TRONZANO IN DATA 24 FEBBRAIO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PREMESSO CHE

- nel dicembre 2013 il Consiglio Comunale approvò la revoca della concessione per la gestione dell'impianto sportivo "Falchera E2" di via degli Ulivi 11 all'Associazione "AS Falchera" per morosità ed inadempienze relative agli investimenti previsti in concessione e mai realizzati dal concessionario;
- l'impianto è dotato di n. 1 campo calcio a 11 in erba illuminato; n. 1 campi calcio a 8 in sintetico illuminato; n. 6 campi calcio a 5 in sintetico illuminati; n. 2 campi da tennis in sintetico illuminati; area per atletica in evidente stato di degrado e disuso; 1 fabbricato così composto: piano rialzato con spogliatoi con docce e servizi, ufficio amministrativo, alloggio custode (3 camere, cucina, bagno); piano seminterrato con 6 spogliatoi, docce e servizi; al piano terreno un wc per disabili. Nel complesso sono presenti inoltre: n. 1 box metallico uso magazzino; n. 1 prefabbricato in laminato uso bar chiuso per interruzione erogazione acqua; n. 1 box metallico ad uso ricovero attrezzi;
- la deliberazione revocò la concessione per il mancato rispetto, grave e reiterato, di numerose norme regolamentari ed aggiunse il mancato adempimento del concessionario del pagamento delle spese delle utenze per un totale di Euro 97.774,78; con la deliberazione si consentì alla Città la richiesta di risarcimento di danni;
- si demandarono alla Circostrizione 6 le procedure relative al recupero dell'impianto sportivo nella disponibilità della Città di Torino, compresa la restituzione delle attrezzature e dei beni mobili consegnati all'Associazione A.S. Falchera;

### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se siano state recuperate le somme derivanti dal mancato pagamento delle utenze;
- 2) se siano state avviate e concluse le procedure per il recupero dell'impianto sportivo nella disponibilità della Città di Torino;

- 3) quali soluzioni siano state elaborate per riportare in funzione l'impianto E2 togliendolo dal degrado ed in quali tempi verranno realizzate.

F.to Andrea Tronzano